



## e-newsletter

a cura

del Consigliere Regionale



Mino Taricco



pedalare insieme, pedalare tutti, nella stessa direzione



## IL RISCHIO E' LO SMANTELLAMENTO DEL SISTEMA DI TPL

Per garantire il servizio servirebbero oltre 300 milioni per contratti ferroviari  
e oltre 380 milioni per il trasporto su gomme

**totale 680 milioni**

Ad oggi sono previsti per il 2012 circa 568 milioni di €.  
(ma parte servono per il 2011 \* )



Nel 2010 erano 634 milioni.

E nel 2011 580 (di cui impegnati 372) hanno quindi generato un debito (che ricade sul 2012\*) di oltre 270 milioni.

Di tutto questo, e di tanto altro, si parlerà mercoledì sera a Cuneo come da invito a pagina 7 della presente Newsletter e da allegata locandina

<http://www.minotariccainforma.it/ita/legginews.asp?id=1926>



## CACCIA E REFERENDUM: L'INCAPACITA' DI GESTIRE

Stiamo ormai entrando nel clima preparatorio al Referendum sulla caccia che si terrà il 3 giugno. Nei mesi scorsi dopo che il TAR Piemonte ha emesso la Sentenza con la quale ha imposto alla Regione Piemonte, ed in caso di inadempienza al Prefetto di Torino, il compito di definire la data ed indire il Referendum "sulla caccia", e' stata fissata la data. I fatti di questi mesi mettono in carico all'Assessore Sacchetto e alla Giunta Regionale la responsabilità di ciò che è successo, che credo sia grave, qualunque siano le valutazioni sul merito del Referendum. Credo sia grave che il Piemonte sia chiamato a spendere 20 o 25 milioni di euro per manifesta incapacità di chi era chiamato a gestire la situazione, in un periodo nel quale si tagliano fondi ai non autosufficienti e alla spesa sociale in genere, ai trasporti e alla scuola e all'università ed in tanti altri settori.

Credo sia grave che la Regione Piemonte, affidata in questo all'Assessore Sacchetto, dopo la sentenza della Corte d'Appello, non impugnata e quindi divenuta esecutiva, del dicembre del 2010, sia rimasta praticamente immobile per un anno, come se la cosa non lo riguardasse, nonostante i solleciti. Credo sia grave che sia stata avviata nell'autunno 2011 la discussione sulle modifiche alla Legge 70/96 nella convinzione che la Giunta ci avrebbe presentato una proposta per affrontare le questioni poste dai quesiti referendari e che invece l'Assessore ci abbia presentato, solo a fine gennaio 2012, una proposta che va però nella direzione esattamente opposta. Credo sia grave che tutta la gestione della vicenda sia avvenuta nelle segrete stanze e con pochi intimi, senza la possibilità di un minimo di confronto reale.

Credo sia grave che ad oggi ancora non si sappia se e quando la Commissione sarà riconvocata e con quali prospettive, per eventualmente decidere come continuare il lavoro.



Sono convinto e non da ora, che la caccia, se ben governata, possa essere strumento importante della gestione della fauna e del territorio; ho sempre creduto nella necessità di equilibrio e di ponderatezza, vedo invece purtroppo crescere opposti massimalismi, e questo non farà bene né alla caccia, né alla fauna, né al territorio. Alcune modifiche alla legge erano necessarie ed erano anche ampiamente condivise, altre a mio giudizio non sono né utili né condivisibili. Non è a mio giudizio condivisibile la norma che dà alle aziende agriturismo - venatorie la possibilità di allevare cinghiali, ancorché nell'ambito di aree recintate "situate preferibilmente in Comuni montani, collinari, svantaggiati o depressi", possibilità introdotta con un emendamento dall'Assessore Sacchetto che ha presentato e fatto approvare dalla sua Maggioranza.

Nei mesi passati, abbiamo ripetutamente denunciato i danni ingenti che i cinghiali stanno provocando all'agricoltura, ma non solo ad essa (mi riferisco a quelli causati dagli attraversamenti stradali) e ora la maggioranza ha presentato e votato in Commissione un emendamento che va nella direzione esattamente opposta.

Come credo non fosse né utile né opportuno di introdurre 9 nuove specie cacciabili, ampliando i periodi e i carnieri e rendendo meno restrittive tutte le norme sull'attività venatoria, oltre ad inserire, con un ulteriore emendamento, anche una deroga sulla migratoria, che è in contrasto con le norme UE.

<http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=1925>

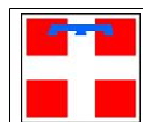
## IN QUESTO NUMERO

- **La Regione Piemonte in Provincia di Cuneo: news dal gruppo consiliare del Pd**

### NEWS DAL GRUPPO CONSILIARE DEL PARTITO DEMOCRATICO



Palazzo Lascaris



### RISORSE PER IL SOCIOASSISTENZIALE

IL TAGLIO NEL 2012 SIGNIFICHERA' IL COLLASSO PER MOLTI CONSORZI E LA CHIUSURA DI AZIENDE E COOPERATIVE.

Le cifre rese note in Commissione dall'Assessore Monferino, dopo l'incontro in mattinata con le autonomie locali e i sindacati, sulle risorse disponibili per le politiche sociali nel 2012, circa 90 milioni sui 138 del 2011, un taglio del 35%, sono per noi assolutamente inadeguate a mantenere un livello soddisfacente di attività da parte dei consorzi socioassistenziali, già messi in crisi dai tagli del 2011. Se le risorse dovessero restare queste, non è difficile pronosticare il collasso per molti consorzi e un'emergenza sociale, dovuta al taglio rilevantissimo dei servizi alle fasce più deboli. Gli effetti sono immaginabili sia sul piano sociale, nei confronti di anziani non autosufficienti, disabili, minori e famiglie in difficoltà, sia sul piano economico e occupazionale, per aziende e cooperative che lavorano nel settore.

Già in questi giorni in numerose assemblee dei sindaci in giro per il Piemonte si discute di quali servizi tagliare. E molte cooperative fanno sempre più fatica ad andare avanti, aspettando da alcune Asl il pagamento dei servizi socio-sanitari forniti nel 2010.

Se a questi dati complessivi aggiungiamo il fatto che all'interno dei 86/90 milioni annunciati dall'Assessore, che non si sa peraltro ancora da quando sarebbero disponibili, 25 sono stati promessi alla città di Torino e quindi al resto del Piemonte rimarrebbero poco più di 60 milioni con un taglio rispetto al 2011 di oltre 45 milioni di euro, la situazione che ci si presenta è esplosiva.

Da parte nostra faremo il possibile, in Commissione come in aula, perché le risorse siano incrementate, per noi questa è una battaglia prioritaria.

<http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=1922>

## SE IL PD DICE ADDIO AL BIPOLARISMO DI COALIZIONE



08 marzo 2012 di Francesco Cundari

I toni accesi delle polemiche attorno alle primarie di Palermo hanno finito per coprire la vera novità del dibattito interno al Pd: il formarsi di un consenso molto ampio sulle questioni istituzionali. Non è una novità irrilevante per l'Italia, perché la possibilità che il Pd esprima una posizione coerente in merito è condizione indispensabile per la riforma dell'attuale legge elettorale. Ed è una novità ancor più rilevante per lo stesso Partito democratico, considerato che è proprio sulle questioni istituzionali che affonda la divaricazione originaria tra i suoi dirigenti, alla base di tutte le divergenze strategiche successive (per esempio sui diversi modelli organizzativi).

L'articolo del senatore Stefano Ceccanti uscito ieri su Europa dimostra che nel Pd è maturato ormai un larghissimo consenso attorno all'idea che il problema sia proprio il bipolarismo di coalizione (come mostrano anche le diffuse critiche al modello delle primarie di coalizione). La caratteristica peggiore dell'attuale legge elettorale, osserva infatti Ceccanti, è costituita da quel premio di maggioranza che «incentiva la formazione di coalizioni adatte a vincere ma non a governare». E prosegue confutando la tesi di chi sostiene che per ovviare a questo problema basterebbe fare come il Pd nel 2008, scegliendo liberamente di correre da solo e accettando di pagarne il prezzo. «Non è buono un sistema che ci induce troppo in tentazione», dice Ceccanti. Serve invece un sistema che incentivi un esito chiaro, con uno schieramento vincitore al governo e uno sconfitto all'opposizione, senza però pretendere di garantirlo a prescindere dalla stessa volontà degli elettori. Un sistema che lasci quindi aperta la possibilità, come extrema ratio, di una Grande coalizione.

Chiunque abbia seguito un pò il dibattito di questi ultimi vent'anni in tema di riforme istituzionali capisce subito l'importanza della larga convergenza che si è progressivamente realizzata attorno a questi principi. Cade dunque il mito del governo scelto direttamente dai cittadini, insieme con la sua maggioranza e il suo capo (il modello dell'«unto dal Signore», vera base del ventennio berlusconiano). Si fa largo invece la convinzione che l'illusione di un simile potere di scelta – in netto contrasto con l'impianto parlamentare della nostra Costituzione – non sia altro che un inganno, che all'elettore non abbia dato nessuna libertà in più, ma semmai gliene abbia tolte. Non gli ha dato il potere di scegliere governi e maggioranze più di quanto non potesse fare già ai tempi della Dc (chi ha mai votato per il governo Monti e la maggioranza che lo sostiene? E prima ancora per la coalizione Berlusconi-Scilipoti?). In compenso, il bipolarismo di coalizione ha tolto all'elettore il diritto di scegliersi il proprio partito e persino il proprio parlamentare (anche questa non certo una novità dell'attuale legge elettorale, come ben sanno gli sfortunati elettori dei tanti «collegi sicuri» di destra e di sinistra che in questi vent'anni si sono visti paracadutare senza alcuna possibilità di scelta i personaggi più indigeribili).

Il fatto che nel campo del centrosinistra queste posizioni appaiano ormai generalmente condivise è la premessa più rassicurante per il futuro del nostro sistema politico, e anche del Pd. Almeno per chi abbia a cuore, per entrambi, un'evoluzione coerente con l'impianto giuridico, politico e culturale della nostra Costituzione.

<http://www.minotariccainforma.it/ita/legginews.asp?id=1929>

## QUOTE LATTE

**“BENE RISOLUZIONE DELLA COMMISSIONE AGRICOLTURA DELLA CAMERA: ORA SI FACCIAMO RISPETTARE LA LEGGE E SI SOSTENGANO GLI AGRICOLTORI CHE HANNO RISPETTATO LE REGOLE”.**



La risoluzione approvata dalla Commissione Agricoltura della Camera che impegna il Governo a proseguire con determinazione nella riscossione delle multe e l'attivazione del Fondo di 45 milioni di euro previsto dalla legge 33/2009, finalizzato a sostenere le aziende che avevano sopportato i costi del pieno rispetto delle normative sulle quote latte sono un fatto di grande rilevanza. Cambiato il clima politico, è ora finalmente possibile affrontare senza ambiguità un tema tanto delicato e importante per i nostri allevatori. Non vi era alcuna giustificazione per un'ulteriore proroga per il pagamento delle multe relative alle "quote latte", che avrebbe assunto il significato di un nuovo schiaffo ai tanti allevatori onesti che hanno sopportato i costi del pieno rispetto delle norme, esponendo tra l'altro il nostro Paese al rischio di pesanti sanzioni da parte dell'Unione Europea.

Già nell'anno passato come Partito Democratico avevamo presentato in Consiglio regionale un Ordine del Giorno con il quale si chiedeva alla Regione di "attivarsi al fine di far rispettare le scadenze così come previsto dalla legge 33/2009" e di "intervenire presso il Governo e il Ministero competente, affinché si adoperassero per una corretta e completa attuazione della normativa, compreso la istituzione e l'attivazione del fondo di rotazione di 45 milioni di euro, l'unico modo per riportare verso la normalità economica il settore e creare le premesse per una stagione di progettualità e di sviluppo che possa finalmente, lasciare da parte le polemiche, pensare ai problemi di mercato e di valorizzazione delle nostre produzioni.

<http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=1924>

## **IO STO CON CASELLI (29 Gennaio '12)**

Vorremmo tutti vivere in un paese giusto e rispettoso delle Leggi che sono vigenti in un determinato momento, e vorremmo che chi fa rispettare le Leggi e chi è chiamato a giudicarne l'applicazione, non dovessero poi subire pressioni o minacce per il loro compito e il loro impegno.

E vorremmo anche vivere in un paese nel quale chi non rispetta le Leggi non potesse vantarsene, sentendosi impunito, o che addirittura potesse minacciare coloro che la Legge sono chiamati a farla rispettare.

Per questo voglio esprimere piena solidarietà a Giancarlo Caselli e tutta la riprovazione possibile per chi blocca autostrade e ferrovie, o distrugge vetrine ed altro o minaccia o insulta le Istituzioni.

In un paese come il nostro dove chi rispetta le leggi a volte si sente un pò naif, e dove a volte chi lo fa deve poi subire l'arroganza e la strafottenza di chi non lo fa, il lavoro di un giudice come Caselli è una testimonianza importante, da sostenere e da difendere.

Il procuratore Caselli è da difendere e da sostenere perché è un suo diritto il poter fare il suo dovere e non dover poi aver paura delle conseguenze, ma è da difendere anche per noi, perché vogliamo poter continuare a credere che questo paese possa diventare, in tempi non lontani, un paese di diritto e non solo nominalmente.



<http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=1921>

## **TAV TORINO - LIONE**

Il Governo ha posto sul sito istituzionale un interessante documento sulla TAV.

La linea ferroviaria Torino Lione – corridoio est-ovest della “Rete ferroviaria trans-europea” è una componente essenziale del progetto europeo che ha come obiettivo la realizzazione di grandi direttrici ferroviarie che attraversano gli Stati Membri dell'Unione.



La tratta costituisce un investimento strategico per il futuro del nostro Paese in termini di maggiore competitività, di abbattimento delle distanze, di prospettive di sviluppo.

L'idea di sviluppo infrastrutturale non riguarda solo gli assi strategici principali, ma anche il sistema di interconnessione con le reti a livello regionale e, soprattutto, con gli interporti e le piattaforme logistiche che sono in grado di generare valore aggiunto dai traffici e non si limitano a gestire i flussi in transito.

<http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=1930>





Segnaliamo in questo numero della nostra Newsletter i seguenti bandi:

#### [ERASMUS PER GIOVANI IMPRENDITORI 2012:](#)

Il programma **Erasmus per giovani imprenditori** aiuta gli aspiranti imprenditori europei ad acquisire le competenze necessarie per avviare e/o gestire con successo una piccola impresa in Europa. I nuovi imprenditori apprendono e scambiano conoscenze e idee di business con imprenditori già affermati, dai quali vengono ospitati e con i quali collaborano per un periodo da 1 a 6 mesi. L'obiettivo generale di questo programma è, pertanto, quello di promuovere l'imprenditorialità, sviluppare la visione internazionale e la competitività delle PMI europee.

Le domande dovranno essere presentate entro il 31/05/2012.

#### [PSR 2007-2013 - MISURA 132 \(PARTECIPAZIONE DEGLI AGRICOLTORI AI SISTEMI DI QUALITÀ ALIMENTARE\). BANDO ANNUALITÀ 2012.](#)

La misura si propone di sostenere e promuovere la partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare col fine di perseguire i seguenti obiettivi:

- valorizzare le produzioni di qualità;
- assicurare i consumatori sulla qualità dei prodotti o dei processi produttivi in quanto sono il risultato della partecipazione dei produttori ai sistemi di qualità oggetto del sostegno;
- incrementare il valore aggiunto di tali prodotti;- sostenere e incentivare la partecipazione degli agricoltori ai "sistemi di qualità".

La presentazione delle domande di aiuto è da effettuarsi esclusivamente in **maniera informatizzata** entro e non oltre il **10 aprile 2012 alle ore 24**, pena la non ammissibilità delle domande stesse. La domanda di aiuto cartacea in originale, debitamente compilata e sottoscritta, unitamente a tutta la documentazione di accompagnamento dovrà essere conservata nella pratica.

#### [BANDO BUONO SCUOLA 2011-2012](#)

Si segnala l'approvazione del bando relativo all'anno scolastico 2011-2012 riguardante il buono scuola per l'iscrizione e frequenza e per i libri di testo, POF, trasporti.

Il contributo regionale è erogabile ad ogni studente residente in Piemonte frequentante nell'anno scolastico 2011/2012 la scuola primaria o secondaria di primo e secondo grado nelle Istituzioni scolastiche statali e paritarie facenti parte del sistema nazionale di istruzione.

**Le domande devono essere presentate** con le modalità definite da ogni Comune sede di Istituzione scolastica, **entro il 31 maggio 2012, al Comune sede dell'Istituzione scolastica autonoma della scuola** frequentata dallo studente per il quale si chiede il contributo. Come previsto dal Piano triennale di interventi in materia di istruzione, per accedere al beneficio, l'indicatore I.S.E.E. del nucleo familiare non deve essere superiore a 40mila euro. Non è possibile presentare contemporaneamente domanda per entrambe le tipologie (iscrizione e libri, POF, trasporto)

Per maggiori informazioni visitare il link

<http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=1933>



## **IN DIFESA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**

Il Governo regionale ha deciso un taglio drastico sul Trasporto Pubblico Locale (TPL) che sta portando Province e Comuni ad una riduzione importante delle corse dei mezzi pubblici, con ripercussioni sui servizi al territorio e con esuberi per gli occupati nel settore. Nonostante le integrazioni di trasferimenti del Governo Nazionale non vi è stata sino ad oggi alcuna revisione di questa posizione.

Per un confronto su questi temi e sulle azioni che si renderanno necessarie per affrontare tali decisioni è stata organizzata una riunione.



**Mercoledì 14 marzo alle ore 20.45 a Cuneo  
presso la Sala Falco - Centro Incontri Palazzo della Provincia -  
corso Dante 41**

**Siamo tutti invitati a partecipare.**



Continuano gli incontri sul territorio per discutere insieme e fare chiarezza su alcune questioni di particolare interesse per il momento che stiamo vivendo.

**MERCOLEDI' 21 MARZO ALLE ORE 21.00**  
**BOVES - TEATRO BORELLI - PIAZZA BORELLI**

SI TERRA' UN INCONTRO RIGUARDANTE LE  
**POLITICHE REGIONALI SU SANITA'**  
**E SOCIOASSISTENZIALE:**  
**LE PROPOSTE DEL PD**

COSA SUCCEDERA' AI NOSTRI OSPEDALI E ALLE NOSTRE STRUTTURE  
CON IL PIANO DI COTA?

Sarà l'occasione per discutere questi e altri temi del momento

**Interviene:**

**MINO TARICCO – Consigliere regionale**



**L'INVITO E' ESTESO A TUTTI**

**Circolo PD – Boves**